



Federazione Italiana Dirigenti
Imprese Assicuratrici

FIDIA parte civile al processo Fondiaria – Sai

ROMA, 5 febbraio 2014 - FIDIA, Federazione Italiana Dirigenti Imprese Assicuratrici, si è costituita nei giorni scorsi parte civile al processo di Torino su Fondiaria-Sai.

Lo ha stabilito il 30 gennaio il Tribunale di Torino riconoscendo a FIDIA la legittimazione a intervenire quale parte civile nel Giudizio, al pari della totalità delle associazioni dei consumatori e della gran parte dei piccoli azionisti (oltre 3.500) sinora intervenuti.

“Per FIDIA – ha dichiarato il Presidente, Claudia Anselmi - si tratta di un risultato di notevole importanza e di grande soddisfazione, perché la decisione del Tribunale riconosce la tesi secondo cui le condotte in imputazione ledono gli interessi tutelati dall’Organismo Sindacale, e cioè il prestigio e l’onorabilità dei dirigenti assicurativi rappresentati dalla Federazione che presiedo”.

FIDIA, socio fondatore di CIDA (Manager ed Alte Professionalità per l’Italia), è del resto l’unica organizzazione sindacale presente al processo di Torino.

Disattendendo specifica eccezione sollevata dalle difese degli imputati, il Tribunale di Torino ha dunque espressamente ritenuto FIDIA legittimata a vantare nei confronti di questi ultimi ed in caso di accertata responsabilità penale, l’esistenza di un danno ingiusto di natura non patrimoniale, arrecato con le condotte contestate alla generalità dei dirigenti di imprese assicuratrici e in particolare agli iscritti FIDIA.



“L’assenza di un tangibile e diretto pregiudizio economico – ha detto l’avv. Roberto Brizio - non ha dunque impedito di ravvisare l’esistenza di un danno derivato da false comunicazioni sociali e dall’aggiotaggio informativo. Per questo, il fatto di intervenire quale parte civile nel Giudizio, deve considerarsi un grande successo di FIDIA”.

Per ulteriori informazioni:

Michele Calcaterra – carlobruno&associati

E-mail m.calcaterra@carlobrunoassociati.com

Tel. 02 89055101